



Roberto Carrozzino

Rischio burn out in ospedale L'Asl 2 assume due psicologi

Un progetto mirato per ridurre stress, ansia e il cosiddetto burn-out, ossia l'esaurimento emotivo di medici, infermieri, oss e tutto il personale sanitario. L'Asl scende in campo con una nuova iniziativa che si chiama "Benessere organizzativo" e rappresenta una strategia d'intervento che, a partire dai prossimi mesi, garantirà un'assistenza psicologia al personale che lavora in prima linea, un supporto per buttarsi alle spalle le aggressioni fisiche e verbali che possono verificarsi in ospedale e sul territorio (i casi riguardano soprattutto il pronto soccorso) e per riuscire a guardare avanti, continuando a sopportare i carichi di lavoro senza farsi opprimere. Il primo passo sarà l'assunzione di due psicologi: per questo l'Asl ha già aperto il bando e ha nominato anche la commissione (non a caso sarà presieduta dal direttore del dipartimento di Salute mentale e dipendenze Roberto Carrozzino), che è chiamata a valutare le candidature e comporre la squadra.

«L'azienda ha ritenuto di promuovere l'attivazione di un progetto sperimentale incentrato sul benessere organizzativo, anche in considerazione delle ricadute psicofisiche correlate al periodo post-pandemico - recita la delibera con la quale Asl dà impulso all'iniziativa -. L'obiettivo è sviluppare e potenziare le attività di supporto psicologico agli operatori sanitari in eventi di particolare carico emotivo e attività di prevenzione del disagio psicologico e del burn out in sinergia con le altre strutture aziendali». —

L.B.